



Piombo e amianto

Tra gli inquinanti spesso presenti sui luoghi di lavoro ci sono il piombo e l'amianto.

Il **piombo** è presente, come elemento o come composto, nelle batterie, in smalti, vernici e coloranti, nella fabbricazione di vetri e cristalli. La via principale di assorbimento del piombo è l'inalazione, ma non mancano casi di ingestione attraverso le mani sporche portate alla bocca, per esempio consumando cibo nell'ambiente di lavoro. L'esposizione al piombo produce intossicazione, con effetti sul sistema nervoso e sul sangue. I lavoratori esposti devono obbligatoriamente utilizzare le maschere in dotazione, lavarsi accuratamente le mani al termine delle lavorazioni e non utilizzare mai gli abiti di lavoro all'esterno della fabbrica. Recentemente sono state emanate norme che mirano alla riduzione dell'utilizzo di piombo, vietandolo in determinate lavorazioni, come la saldatura.



Vernici e coloranti industriali hanno spesso contenuto piombo.

L'**amianto** è un minerale composto da fibre flessibili, morbide, molto sottili, facilmente filabili.

Resiste all'usura, alle alte temperature, al fuoco, all'aggressione degli acidi ed è dotato di proprietà fonoassorbenti e termoisolanti. Grazie alle sue proprietà, è stato largamente impiegato per la fabbricazione di materiali isolanti (tessuti, corde, pannelli), di tute antifiama per lo spegnimento incendi, come foglio isolante sugli assi da stiro, per la produzione di prodotti in cemento amianto per l'edilizia (onduline per tetti, tubi, condotte, ecc.), nelle vernici, negli stucchi adesivi, ecc. Purtroppo, i manufatti in amianto tendono col tempo a disgregarsi e a rilasciare polveri contenenti microfibre che, se inalate, possono provocare asbestosi, cancro polmonare e mesotelioma, malattie molto gravi che si manifestano anche alcuni anni dopo l'inizio dell'esposizione. Nel 1992 sono state emanate norme relative all'obbligo di bonifica e smaltimento dell'amianto e dei materiali che lo contengono e dal 1996 il suo utilizzo è stato vietato in modo tassativo (D.P.R. n. 493/96). Per la bonifica di materiali contenenti amianto, è necessario rivolgersi a ditte specializzate.

